

# Banca del Fucino, 100 anni e più risorse per crescere

►Centenario dello storico istituto romano ►Bankitalia: sì alla ricapitalizzazione  
Positivo il piano di rilancio del gruppo Igea da 150 milioni di euro entro il 2025

## RILANCI

ROMA Banca del Fucino ha compiuto ieri 100 anni ma è tra le banche italiane più innovative. Oggi la gestione è nelle mani di Francesco Maiolini che ne ha assunto la guida nel 2019 con il piano di salvataggio da parte di Igea banca dello storico istituto della famiglia Torlonia. E da allora il nuovo gruppo ha invertito la rotta.

La vecchia Fucino era andata alla deriva a fine 2018 a causa della zavorra di Npl pari al 39% dell'attivo. Bankitalia impose una cura ricostituente con un cambio di governance e l'ingresso di Igea banca, sulla base di un drastico piano di rilancio basato sul derisking di 382 milioni di crediti inesigibili e tre ricapitalizzazioni per 140 milioni circa per ripristinare i ratio patrimoniali falcidiati dagli accantonamenti. La ristrutturazione concretizzatasi con la fusione inversa di Igea Banca nell'istituto ex Torlonia, è avvenuta in un paio di anni, in piena pandemia (giugno 2020).

Oggi Banca del Fucino, sede a Roma presso lo storico Palazzo Baschenis Borghese in via Tomacelli,

## ALL'OPERAZIONE DI RAFFORZAMENTO PARTECIPERANNO GLI ATTUALI SOCI E ANCHE ALCUNE NEW ENTRY

opera con 37 filiali nel Lazio, Abruzzo, Lombardia, Sicilia, Veneto, ha un roe del 9,4% e ha chiuso il 2022 con un utile di 17 milioni. Dal 2020 ha diversificato il business: all'attività di lending verso pmi e professionisti si affiancano la banca digitale, il credito al consumo e Fucino green, attiva nelle rinnovabili che presto potrebbe crescere con una combinazione strategica con E-Way.

Ad aprile Bankitalia ha autorizzato una nuova ricapitalizzazione

da 150 milioni nel triennio 2023-2025. Le risorse fresche saranno destinate per nuove strategie di business ma anche per una fase di crescita per linee esterne.

## PARTERRE DE ROIS

La governance ruota attorno alla figura dell'ad Maiolini, banchiere di lungo corso cresciuto nel Mediocredito centrale. Presidente è Mauro Masi. Maiolini ha radunato un parterre di soci di rango: il gruppo Upz Investment dell'imprenditore Umberto Petricca (8,9%); Sri group dell'uomo d'affari Giulio Gallazzi (8,7%), figura di spicco sul mercato per la presenza in varicda; Txt solutions (7,2%), fondazione Monte Lombardia (7%), Finvacchi, Hausmann, Versace. Alla ricapitalizzazione parteciperanno gli attuali azionisti e qualche new entry.

I 100 anni sono stati festeggiati ieri con una cena al Laboratorio del Teatro dell'Opera al Circo Massimo alla presenza dei soci e del gotha del mondo economico e finanziario romano.

**Rosario Dimito**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Francesco Maiolini, amministratore delegato di Banca del Fucino, la più antica banca romana privata. L'istituto è stato fondato nel 1923 da Giovanni e Carlo Torlonia e ieri ha festeggiato i suoi primi 100 anni.**

